



Commissione di Ateneo per le Biblioteche

Via Duomo 6 - 13100 Vercelli

Verbale n. 2/11 delle riunioni della Commissione di Ateneo per le Biblioteche

La Commissione di Ateneo per le Biblioteche si è riunita in seduta straordinaria il 24 marzo 2011, alle ore 14,00, presso la Sala Consiglio del Rettorato per discutere del seguente

Ordine del giorno (All.1)

1. Comunicazioni
 - 1.1 Comunicazioni del Presidente
 - 1.2 Comunicazioni del Coordinatore
 - a. Modifica art. 43 (Sistema Bibliotecario) dello Statuto di Ateneo
 - 1.3 Comunicazioni dell'Ufficio Sistema bibliotecario di Ateneo
 - a. Relazione attività Ufficio Sistema bibliotecario anno 2010
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Risorse elettroniche
 - 3.1 Servizi e software per il Sistema Bibliotecario
 - a. Progetto nuovo software gestionale
 - 3.2 Ratifica ripartizione costi singole biblioteche
4. Personale
 - 4.1 Corsi di formazione 2011
5. Gruppi di lavoro
6. Varie ed eventuali

Presenti: prof. Gianluca Aimaretti (uscito alle ore 15,30), prof. Luigi Battezzato, dott.ssa Silvia Botto, sig.ra Diomira Cipressa, prof. Fabrizio Faggiano (uscito alle ore 17,00), dott.ssa Barbara Gallo (uscita alle ore 17,40), sig. Luca Guaschino (uscito alle ore 16,15), prof.ssa Maria Giovanna Martinotti, dott.ssa Lara Moretta, prof. Mauro Ravera, prof. Ernesto Salinelli, sig. Luca Tenconi, dott. Giancesare Tron (uscito alle ore 17,10), dott.ssa Chiara Zara.

Assenti giustificati: dott. Francesco Avella, prof. Francesco Aimerito, prof. Enrico Ercole, dott. Marco Lombardo (All. 2 foglio firme e giustificazioni).

Assenti ingiustificati: sig.ra Francesca Pratesi.

Partecipa alla riunione la dott.ssa Elena Quaglia con delega di Avella.

Partecipa alla riunione la dott.ssa Stefania Albanese per comunicazioni in merito al punto 3.1.a dell'ODG.

Verbalizza: Zara

Constatata la presenza del numero legale alle ore 14.15 la Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

1.1 Comunicazioni del Presidente

La Presidente dà il benvenuto ai nuovi Presidenti di Consiglio di Biblioteca, prof. Aimaretti (Medicina), prof. Ercole (Interdipartimentale "N. Bobbio), prof. Ravera (Scienze MFN) e dott. Tron (Farmacia).

La Presidente comunica che Avella in data 14 marzo u.s. ha presentato le dimissioni dall'incarico di Responsabile della Biblioteca di Economia. Le dimissioni non sono state ancora formalmente accettate e Avella ha delegato la dott.ssa Elena Quaglia non potendo essere presente alla riunione odierna.

La Presidente comunica infine di aver invitato alla riunione la prof.ssa Berta la quale però non ha potuto essere presente.

1.2 Comunicazioni del Coordinatore

a. Modifica art. 43 dello Statuto di Ateneo (Sistema Bibliotecario)

Il Coordinatore introduce l'argomento osservando che la revisione dello Statuto prevista dalla Legge 240/2010 rende opportuna una riflessione anche sull'art. 43 riguardante il Sistema Bibliotecario. Dopo aver dato lettura dell'articolo nella formulazione attualmente in vigore, il Coordinatore propone che la Commissione si interroghi in particolare sull'opportunità o meno di apportare modifiche all'art. 43 e, nella prima ipotesi, se apportare solo modifiche formali o più sostanziali. E' infatti evidente che l'attuale denominazione delle Biblioteche esistenti, "di Facoltà, Interfacoltà, di Dipartimento, Interdipartimentali", subirà delle modifiche conseguenti alla riorganizzazione delle strutture dell'Ateneo imposte dalla Legge 240/2010.

Il Coordinatore fa poi notare che sarà necessario definire le modalità più adeguate al fine di far pervenire al Rettore o alla Commissione che si occupa della revisione dello Statuto eventuali proposte di modifica dell'articolo considerato.

Il Coordinatore inoltre ricorda che il gruppo di lavoro sull'Open Access della CRUI ha iniziato a promuovere l'inserimento nei nuovi Statuti di clausole in favore dell'accesso aperto alla letteratura scientifica e ha stimolato un dibattito in tal senso. Il Coordinatore invita quindi la Commissione a esprimere un'opinione anche su questo punto.

La Presidente ritiene che eventuali proposte di modifica dell'art 43 debbano essere poste all'attenzione della Commissione Statuto dopo che questa avrà preso in esame l'articolo stesso. Comunica inoltre che ha informato il Prof. Genazzani, componente della Commissione Statuto, delle iniziative sull'Open Access avviate dal gruppo di lavoro della CRUI.

Gallo propone di informare il Rettore che la CAB è disponibile a collaborare alla revisione dell'art. 43 sul Sistema bibliotecario, nel caso la Commissione lo ritenga utile.

Salinelli propone, vista la delicatezza dell'argomento e la necessità di avere un ragionevole periodo di tempo per elaborare delle proposte di modifica, che nelle prossime due settimane vengano fatti circolare con posta elettronica suggerimenti e considerazioni sul punto in questione in modo da arrivare il prima possibile alla formulazione di un'eventuale proposta di revisione dell'articolo.

Il Coordinatore ricorda che quando fu elaborato il vigente Statuto si decise di inserire nel Regolamento generale di Ateneo buona parte della regolamentazione relativa alle Biblioteche e al Sistema Bibliotecario, lasciando nello Statuto solo l'enunciazione dei principi basilari.

Segue una discussione sulle comunicazioni e le proposte avanzate.

1.3. Comunicazioni dell'Ufficio del Sistema bibliotecario di Ateneo

a. Relazione attività Ufficio Sistema bibliotecario anno 2010 (All. 3)

Zara prende la parola per illustrare la relazione 2010 sull'attività dell'Ufficio del Sistema bibliotecario

La struttura della relazione non presenta sostanziali differenze rispetto all'anno scorso: la prima parte della relazione è suddivisa in punti seguendo lo schema delle funzioni attribuite all'Ufficio, così come sono state definite e approvate nella seduta della CAB del 22 giugno 2006, la seconda parte espone invece le altre attività svolte dall'Ufficio che non possono essere direttamente ricondotte ai punti precedenti. La relazione è completata da alcune considerazioni sugli obiettivi e sulle proposte di sviluppo per il futuro.

Come per gli anni precedenti, alcune funzioni hanno avuto un'attenzione molto maggiore rispetto ad altre, occupando la maggior parte del tempo. Ciò vale in particolare per la gestione delle risorse elettroniche cofinanziate, così come per l'attività di segreteria della CAB, funzioni da ritenersi ordinarie per l'Ufficio. Come previsto si è verificato un certo risparmio di tempo derivante dal fatto che una serie di funzioni sono ormai sufficientemente consolidate ed avviate, ma tale risparmio non è stato così significativo e quindi ha consentito solo parzialmente lo svolgimento di attività trascurate, o di dare maggiore sistematicità a funzioni svolte finora in maniera piuttosto episodica e disorganica. Per questo motivo uno degli obiettivi per il futuro sarà quello di ottimizzare maggiormente i tempi per le attività di routine in modo da potenziare attività più innovative o finora poco approfondite.

Zara continua osservando che le possibilità di sviluppo delle attività presentano margini decisamente ampi e interessanti, che possono trovare una limitazione solamente nelle attuali ridotte disponibilità di risorse umane e finanziarie. Certamente l'esperienza del gruppo di lavoro sull'Open Access, al quale l'Ufficio ha partecipato

attivamente, è stato un esempio significativo e proficuo di come si possano realizzare iniziative nuove e qualificanti per lo SBA con una collaborazione organica e stabile fra l'Ufficio e i colleghi delle Biblioteche.

Sul piano organizzativo non ci sono state variazioni nel 2010. La relazione quindi ribadisce quanto già detto l'anno scorso, e cioè che si continua a ravvisare l'opportunità di una maggiore formalizzazione e precisazione del ruolo e delle funzioni dell'Ufficio, o più in generale di una struttura di coordinamento e di supporto del Sistema Bibliotecario. Inoltre la relazione ritorna sulla questione del ruolo futuro dell'Ufficio all'interno della CAB, nell'ottica di un inserimento esplicito e formale di una rappresentanza dell'Ufficio nella composizione della Commissione stessa (quindi con diritto di voto, non solo con dovere di partecipazione), al fine di riequilibrare l'attuale situazione, attribuendo anche all'Ufficio un'assunzione di responsabilità nelle scelte e nelle deliberazioni.

La prosecuzione del lavoro ha dimostrato una sempre maggiore complessità delle attività dell'Ufficio rispetto alle funzioni originariamente previste, ma ciò in fondo può essere ritenuto positivo in un quadro di sviluppo e di crescita del Sistema. Zara quindi conclude sottolineando il fatto che l'Ufficio si trova spesso a dover conciliare l'attività che si può definire "ordinaria amministrazione" con quella che invece si potrebbe definire come "ricerca e sviluppo", privilegiando ora l'una ora l'altra a seconda delle necessità e del momento. L'Ufficio rimanda quindi alla CAB, e ai vertici dello SBA, la decisione sul peso che dovrà avere nel futuro la prima e la seconda, e su quanta importanza attribuire ai progetti comuni per la crescita e il miglioramento del Sistema Bibliotecario, al servizio di tutta l'utenza dell'Ateneo.

La Presidente ritiene che sia senz'altro utile iniziare una riflessione sul ruolo dell'Ufficio e aprire una discussione sui punti messi in evidenza dalla relazione, in particolare sul tema della rappresentanza dell'Ufficio nell'ambito della CAB. A questo proposito si dichiara non contraria ad una possibile futura rappresentanza dell'Ufficio con diritto di voto.

Faggiano osserva che il rischio da evitare è quello di un'eccessiva burocratizzazione delle funzioni dell'Ufficio. Segue una breve discussione sui punti evidenziati.

Zara comunica che nella prossima riunione sarà presentata anche la relazione sulle statistiche d'uso delle risorse elettroniche.

Zara rende noto che l'Ufficio del Sistema bibliotecario e la Biblioteca della Facoltà di Scienze MFN, in collaborazione anche con la Biblioteca di storia e analisi dell'architettura e degli insediamenti del Politecnico di Torino, sono coinvolti in un progetto internazionale di traduzione multilingue della CDU (Classificazione decimale universale) promosso dall'UDC Consortium. I dettagli del progetto sono consultabili online nel sito <http://www.udcc.org/udcsummary/translation.htm>. Zara conclude dicendo che presenterà una breve relazione sullo stato del progetto e in particolare sulla esperienza di traduzione in italiano al 5. Incontro ISKO Italia (International Society for Knowledge Organization) che si terrà a Venezia il prossimo 1 aprile.

2. Approvazione verbale seduta precedente

La Commissione approva il verbale della seduta del 14 gennaio 2011 e ne dispone l'inoltro al Rettore e al Direttore Amministrativo.

3. Risorse elettroniche

3.1. Servizi e software per il Sistema Bibliotecario

a. Progetto nuovo software gestionale

La Presidente dà su questo punto la parola a Faggiano.

Quest'ultimo comunica che sono ripresi i contatti con l'Università di Torino e che il 28 febbraio u.s. si è svolta una riunione con la prof.ssa Poggi, delegata rettorale per le biblioteche, con il dott. Borio, dirigente per l'area biblioteche, e con il dott. Bungaro, coordinatore del Sistema Bibliotecario dell'Ateneo torinese. Durante la riunione è stato affrontato il tema della collaborazione per il software gestionale e per la costituzione di un polo SBN unico, ma più in generale si è discusso di una possibile cooperazione più ampia fra i due sistemi bibliotecari per la gestione comune di servizi e risorse.

Faggiano rileva che durante la riunione si è accennato anche ad alcune problematiche di natura tecnica, prima fra tutte l'esigenza della standardizzazione delle modalità di accesso alle risorse elettroniche come requisito essenziale per un'eventuale gestione condivisa di questo settore. Al momento infatti l'Università di Torino adotta il sistema IDEM Shibboleth per la gestione dell'anagrafica degli utenti e sarebbe auspicabile che anche il nostro Ateneo facesse altrettanto.

Faggiano continua dicendo che questa cooperazione potrebbe essere sostenuta anche da fondi della Compagnia di San Paolo che certamente vedrebbe con favore la costituzione di un unico sistema di

acquisizione e gestione di risorse elettroniche. Faggiano quindi propone di elaborare un progetto di collaborazione, di avviare una sorta di concorso di idee per definire quali risorse e servizi mettere in comune.

La Presidente ricorda che in una riunione tenutasi alcuni mesi fa per il monitoraggio del progetto di finanziamento delle risorse elettroniche, la Compagnia di San Paolo aveva auspicato una cooperazione fra Atenei al fine di una ottimizzazione della spesa per gli abbonamenti.

Salinelli prende atto del resoconto di Faggiano e chiede un approfondimento sul progetto del software gestionale per le biblioteche.

Faggiano risponde che in merito si aspettano delle risposte da parte dell'Università di Torino soprattutto in relazione ai costi che il nostro Ateneo dovrebbe sostenere.

Albanese interviene per comunicare che l'8 marzo u.s. si è svolta una riunione presso il CSI per discutere i tempi e i costi della migrazione dei nostri record nell'ipotesi della costituzione del nuovo polo SBN con l'Università di Torino. Il CSI ha comunicato di avere intenzione di far migrare il Polo piemontese all'applicativo SBNWeb a partire da luglio 2011 e quindi la nostra migrazione al polo comune Sebina con l'Università di Torino dovrebbe avvenire tra maggio e giugno. Il dott. Bungaro ha però fatto sapere che questi tempi non sono per loro accettabili e ha suggerito di far pressione sul CSI, anche magari tramite la Regione, affinché sia concesso più tempo per la migrazione.

Il CSI ha fornito una bozza di preventivo per lo scarico dei dati catalografici e gestionali delle biblioteche dell'Ateneo dall'attuale polo SBN della Regione Piemonte, preventivo che è stato inoltrato a tutta la Commissione.

Aimaretti esce alle ore 15,30.

Il Coordinatore osserva che finora l'Amministrazione si è dimostrata contraria all'adozione del sistema IDEM Shibboleth.

Faggiano ribadisce che è opportuno unicamente far presente gli ostacoli di natura tecnica che non consentono la prosecuzione di un possibile progetto di collaborazione senza dare valutazioni o proporre soluzioni.

Botto esprime una certa sorpresa per la comunicazione relativa al progetto di cooperazione fra sistemi bibliotecari, di cui finora non era stata data nessuna informazione. Si era infatti parlato solo della collaborazione per la possibile costituzione di un unico polo SBN e per l'implementazione del software gestionale Sebina e questo era all'ODG della riunione. Sottolinea che un progetto più generale richiede una riflessione più attenta e approfondita e chiede ulteriori precisazioni sul software gestionale.

Anche Salinelli chiede nuovamente se vi siano possibilità concrete di realizzare il progetto per il nuovo software gestionale e quali siano i tempi. Ritiene inoltre di non facile attuazione una collaborazione per l'acquisto e la gestione comune delle risorse elettroniche.

Gallo rimarca che la sostituzione del software gestionale è il problema più urgente e quindi ribadisce la necessità di avere maggiori dettagli sui tempi e sulle modalità della migrazione. Per quanto riguarda il progetto più ampio di collaborazione fra Sistemi bibliotecari, Gallo concorda sulla necessità di una valutazione più ponderata e che non si esaurisca con la discussione odierna.

Il Coordinatore ribadisce che secondo quanto reso noto dal CSI, la migrazione al nuovo applicativo SBNWeb dovrebbe avere luogo tra luglio e agosto in fase di test e in via definitiva tra settembre e ottobre. Verranno quindi dismessi gli attuali applicativi ADABAS e Informix. La migrazione dei nostri record verso il nuovo polo SBN con l'Ateneo torinese, secondo quanto richiesto dal CSI Piemonte, dovrebbe quindi avvenire entro il 30 giugno, ma il dott. Bungaro ha comunicato che non è per loro possibile accettare questa tempistica e delle scadenze così a breve termine.

I costi indicati nel preventivo del CSI riguardano solo lo scarico dei dati catalografici e gestionali dall'attuale polo SBN della Regione Piemonte. Non si hanno invece ancora indicazioni sui costi da parte dell'Università di Torino per la parte di loro pertinenza, vale a dire per la migrazione al nuovo Polo SBN e per tutti i costi collegati (ad esempio i costi per il software, per la gestione, ecc.)

Guaschino esce alle ore 16,15.

Albanese osserva che si sta raccogliendo da entrambe le parti la documentazione necessaria, sia la convenzione del nostro Ateneo con la Regione Piemonte per l'adesione al polo SBN, sia i contratti in essere fra l'Università di Torino e i fornitori coinvolti. Albanese ritiene senz'altro utile sollecitare una risposta sui costi che dovrebbero essere a nostro carico.

La Presidente si dichiara disponibile a contattare il dott. Borio per fissare nel più breve tempo possibile una riunione per discutere in particolare degli aspetti economici e gestionali del progetto di costituzione di un polo SBN comune.

Faggiano ribadisce l'importanza di una collaborazione a vasto raggio fra il nostro sistema bibliotecario e quello dell'ateneo torinese e sollecita la Commissione ad esprimersi sull'interesse per la prosecuzione del progetto.

Zara osserva che per l'attuazione di un progetto di cooperazione sarebbe opportuno prima elaborare uno studio di fattibilità che metta in evidenza con chiarezza e precisione gli obiettivi e i vantaggi del progetto, che definisca le condizioni di opportunità e convenienza per il nostro Sistema Bibliotecario senza le quali verrebbe meno il progetto stesso di cooperazione, che analizzi i problemi da risolvere, con particolare attenzione per le possibili implicazioni contrattuali derivanti da una gestione comune degli abbonamenti di risorse elettroniche. Zara ricorda infatti che ad esempio i costi di alcuni abbonamenti sono calcolati sulla base degli FTE dell'Ateneo e che quindi non è scontato che l'unione dei due Atenei porti ad un risparmio per entrambi.

Al termine della discussione, *la Commissione esprime parere favorevole alla prosecuzione dei contatti con l'Università di Torino al fine di attuare un progetto di cooperazione fra i rispettivi sistemi bibliotecari, disponendo che i componenti della CAB interessati e in generale il personale delle biblioteche proseguano la discussione sull'argomento e si impegnino il più possibile in una verifica della fattibilità tecnica, dell'utilità e della convenienza del progetto stesso.*

Faggiano esce alle ore 17,00.

3.2 Ratifica ripartizione costi singole biblioteche

Zara ricorda che è opportuno che la Commissione ratifichi in modo ufficiale la ripartizione delle quote a carico delle singole biblioteche per i rinnovi delle risorse elettroniche per l'anno in corso. Le quote erano state definite e approvate già alla fine di gennaio via posta elettronica dalla Commissione. Tali quote erano state quindi comunicate all'Ufficio Bilancio che aveva provveduto a trattenerle detraendole dall'assegnazione di ciascuna biblioteca. L'assegnazione complessiva per le Biblioteche è stata di € 500.000 come per il 2010.

Anche quest'anno la quota direttamente a carico dell'Amministrazione ammonta a € 160.000 (pari al contributo della Compagnia di San Paolo), quindi è stato necessario ripartire fra le Biblioteche tutta la somma rimanente di € 273.400 circa (per un totale complessivo di spesa per le risorse elettroniche di € 433.400 circa). Zara continua ricordando che il criterio per la ripartizione delle quote fra le singole Biblioteche è stato lo stesso dell'anno scorso, secondo quanto disposto dalla CAB nella precedente riunione del 14 gennaio u.s. Per alcune risorse elettroniche è stato quindi previsto un cofinanziamento da parte dell'Ateneo inferiore al 50%, con le stesse modalità già applicate nel 2010.

Più precisamente:

Elsevier: quota ateneo al 20%, quota biblioteche all'80 % ripartita secondo i criteri già utilizzati dal 2009 in poi.

Springer: quota ateneo al 35%; quota biblioteche al 65 % ripartita secondo i criteri già utilizzati dal 2009 in poi.

Wiley-Blackwell: quota ateneo al 35%; quota biblioteche al 65 % ripartita secondo i criteri già utilizzati nel 2010.

In conclusione le quote a carico di ciascuna Biblioteca sono le seguenti:

| Biblioteca | Assegnazione iniziale totale | Quota risorse elettroniche | Assegnazione effettiva |
|--|-------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|
| Biblioteca del Dipartimento di scienze giuridiche ed economiche | € 42.386,00 | € 3.979,00 | € 38.407,00 |
| Biblioteca del Dipartimento di studi umanistici | € 60.552,00 | € 22.025,00 | € 38.527,00 |
| Biblioteca della Facoltà di Economia | € 104.295,00 | € 30.946,00 | € 73.349,00 |
| Biblioteca della Facoltà di Farmacia | € 52.134,00 | € 47.944,00 | € 4.190,00 |
| Biblioteca della Facoltà di Scienze MFN | € 68.665,00 | € 30.362,00 | € 38.303,00 |
| Biblioteca della Facoltà di Medicina | € 132.028,00 | € 129.719,00 | € 2.309,00 |
| Biblioteca Interdipartimentale Bobbio | € 39.939,00 | € 8.438,00 | € 31.501,00 |
| TOTALE | € 500.000,00 | € 273.413,00 | € 226.586,00 |

La Commissione all'unanimità ratifica la ripartizione delle quote per l'abbonamento alle risorse elettroniche cofinanziate per l'anno 2011.

In relazione al pacchetto BMJ, Zara fa presente che dopo l'approvazione del rinnovo nella riunione del 14 gennaio u.s., il costo totale dell'abbonamento è leggermente aumentato, da £ 5.818 + IVA a £ 5.993 + IVA. Questa variazione del prezzo è dovuta al fatto che CARE, dopo una lunga trattativa che sembrava ormai conclusa, ha invece deciso di non sottoscrivere il contratto con l'editore. La trattativa è stata poi ripresa dal Cilea che ha fornito un preventivo per il 2011 appunto di £ 5.993 + IVA. (All. 4)

La Biblioteca della Facoltà di Medicina ha riconfermato l'interesse per la sottoscrizione dell'abbonamento che è stato quindi sottoscritto nei termini definiti dal preventivo del Cilea.

La Commissione ratifica il rinnovo dell'abbonamento del pacchetto BMJ per il 2011 al costo di £ 5.993 + IVA.

Zara comunica che probabilmente dovrà essere stanziata una somma non preventivata ad inizio anno per la sottoscrizione di alcune riviste online Wiley di Medicina. Ciò in conseguenza del fatto che l'editore si è accorto ora di un errore commesso alla fine del 2009 nel conteggio degli abbonamenti cartacei in possesso in quel momento delle Biblioteche, e sulla base del quale era stato stabilito il costo del pacchetto online per il 2010 e quindi anche per il 2011. Nell'elenco degli abbonamenti a suo tempo inviato dal Cilea mancavano alcuni titoli, da parte nostra non era stata segnalata la mancanza e la somma pagata per il pacchetto è stata quindi inferiore. Ora l'editore chiede il pagamento degli abbonamenti mancanti. Zara conclude dicendo che la il Cilea non ha ancora comunicato la cifra precisa ma questa dovrebbe essere di circa € 9.000. Secondo quanto previsto per il cofinanziamento del pacchetto Wiley, la quota sarebbe per il 65% a carico della Biblioteca di Medicina e per il 35% restante a carico dell'Ateneo.

Segue una breve discussione, al termine della quale *la Commissione dispone di chiedere all'Ufficio legale dell'Ateneo un parere sulla validità della richiesta avanzata dall'editore Wiley e sulla necessità di procedere al pagamento richiesto.*

Zara rende noto che il Cilea ha inviato anche il preventivo per il rinnovo dell'abbonamento al pacchetto RSC (Royal Society of Chemistry) e che nelle prossime settimane saranno avviate le procedure formali di rinnovo delle risorse elettroniche in scadenza ad aprile e maggio, vale a dire MLA e Literary reference Center, Philosopher's Index e Religion and philosophy Collection e IISole24Ore BDOL. Il rinnovo era già stato deliberato nella riunione di gennaio a fronte di un costo presunto, ma è opportuno perfezionare l'adesione ora che sono a disposizione i preventivi e sono noti i costi precisi degli abbonamenti.

RSC (Royal Society of Chemistry) (All. 5)

Biblioteche interessate al rinnovo della sottoscrizione: Biblioteca della Facoltà di Farmacia, Biblioteca della Facoltà di Scienze MFN

Durata dell'abbonamento: 01/01/2011-31/12/2011

Costo totale: £ 2.550,00 + IVA 20 %

La Commissione esprime parere favorevole alla sottoscrizione del pacchetto di riviste RSC (Royal Society of Chemistry).

MLA e Literary reference Center, Philosopher's Index e Religion and philosophy Collection (All. 6)

Biblioteche interessate al rinnovo della sottoscrizione: Biblioteca del Dipartimento di studi umanistici

Durata dell'abbonamento: 15/05/2011-15/05/2012

Costo totale: \$ 9.950,00 + IVA 20 %

La Commissione esprime parere favorevole alla sottoscrizione delle banche dati MLA e Literary reference Center, Philosopher's Index e Religion and philosophy Collection.

IISole24ore BDOL (All. 7)

Biblioteche interessate al rinnovo della sottoscrizione: Biblioteca della Facoltà di Economia

Durata dell'abbonamento: 17/06/2011-16/06/2012

Costo totale: € 4.700,00 + IVA 20 % per 2 accessi contemporanei illimitati

La Commissione esprime parere favorevole alla sottoscrizione della banca dati IISole24Ore BDOL.

Tron esce alle ore 17,10.

Zara ricorda inoltre che il tabellone 2010 inviato nei giorni scorsi può considerarsi completo e definitivo (All. 8). È quindi possibile fare un consuntivo. Rispetto alla cifra iniziale preventivata di € 427.000 sono stati effettivamente spesi € 435.591,67 (esclusa la banca dati Scopus), sono stati spesi quindi € 8.590,89 in più (circa il 2%), a causa sostanzialmente di variazioni del cambio del dollaro e della sterlina. Dato che la quota a carico di ciascuna biblioteca era stata trattenuta dall'assegnazione ad inizio anno, alcune quote sono risultate inferiori rispetto a quanto è stato poi effettivamente pagato. La somma non preventivata è stata quindi a carico dell'Ateneo.

4. Personale

4.1 Corsi di formazione 2011

Il Coordinatore riassume brevemente lo stato della situazione per quanto riguarda i corsi di formazione per il personale delle biblioteche per il 2011. Da una consultazione fra tutti i colleghi sono emerse due proposte di argomenti per i corsi, uno sulle REICAT, le nuove regole di catalogazione per autore, l'altro sull'editoria elettronica. I possibili docenti individuati sono per il primo corso il prof. Paul Weston, docente di Biblioteconomia e Bibliografia presso l'Università di Pavia, e per il secondo il prof. Ramello, docente dell'Ateneo. Il prof. Weston è stato contattato e ha espresso la sua disponibilità a tenere il corso sulle REICAT. L'Ufficio Formazione ha del resto reso noto che quest'anno sarà organizzato un unico corso di 8 ore, da tenersi in un'unica giornata per tutto il personale delle Biblioteche. Il corso sulle REICAT è stato scelto dalla maggioranza dei bibliotecari, da 19 colleghi su 27, ed è quindi stata data all'Ufficio formazione comunicazione in merito alle preferenze dei colleghi.

La Presidente dà la parola a Gallo che espone il contenuto di una lettera, da lei già inviata con posta elettronica nei giorni scorsi, sulla questione dei corsi di formazione per il 2011 alla luce delle esigenze della Biblioteca della Facoltà di Farmacia. La lettera viene allegata al presente verbale. (All. 9)

Gallo afferma innanzitutto che sono cambiate le modalità di espletamento dei corsi di formazione, prima c'erano almeno due alternative, due corsi di 8 ore, da svolgersi in giornate diverse in nome della continuità del servizio, quest'anno invece ci sarà un unico corso, per tutti, da svolgersi in una sola giornata, mettendo a tacere la necessità dell'apertura delle strutture, spesso sbandierata ed abusata.

Per quanto riguarda il corso che ha ottenuto più preferenze, quello sulle REICAT, Gallo fa notare che le sue nozioni di catalogazione sono quelle apprese al corso di Biblioteconomia seguito durante gli studi universitari, perché poi non ha mai avuto la possibilità di seguire un corso su SBN e sugli applicativi che vengono usati per la gestione del catalogo. Fa notare inoltre che la collega Sandra Sacco ha già frequentato lo stesso corso, anzi, un corso articolato in due giornate, tenuto dallo stesso prof. Weston. La collega Marta Bassotto non ha mai avuto la possibilità di fare alcun corso di catalogazione di base, per cui il corso REICAT non sarebbe adatto a lei. Gallo continua dicendo che si rende conto delle difficoltà di dialogo con l'Amministrazione, ma deve constatare che per questa serie di motivi questa occasione di formazione è di fatto inutile per tutto il personale della Biblioteca di Farmacia, soprattutto dal punto di vista dell'applicazione al lavoro quotidiano. E' certa infatti che il corso del prof. Weston entrerà a far parte del suo bagaglio culturale di bibliotecaria, ma le sue esigenze formative sarebbero altre, tenendo anche presente che la Biblioteca di Farmacia impegna più dell'80% della propria dotazione finanziaria per acquistare risorse elettroniche.

Gallo chiede quindi alla Commissione e al Coordinatore di verificare la possibilità che venga comunque organizzato un altro corso di formazione, o un seminario che valga come formazione, sugli stessi argomenti che erano stati proposti per il corso del prof. Ramello, vale a dire l'editoria elettronica.

Zara osserva che nell'ipotesi dell'organizzazione di due corsi potrebbero essere di interesse anche altri argomenti, ad esempio: le indagini qualitative e quantitative in biblioteca, la rilevazione delle statistiche sui servizi e sull'uso delle risorse elettroniche, il tema del valore e dell'impatto sociale ed economico della biblioteca oppure quello degli indici bibliometrici per la valutazione della ricerca.

Segue una breve discussione al termine della quale *la Commissione approva la richiesta di Gallo di verificare la possibilità che vengano organizzati due corsi su temi diversi, in modo da tenere in considerazione le diverse esigenze formative di tutto il personale delle Biblioteche, e dispone l'inoltro dell'estratto di verbale al dott. Federico Gallo, dirigente della Divisione Attività Istituzionali e del Personale.*

5. Gruppi di lavoro

Non essendoci nessun argomento da discutere, si passa al punto successivo.

6. Varie ed eventuali

In relazione a quanto comunicato e discusso riguardo l'art. 43 dello Statuto di Ateneo sul Sistema Bibliotecario, *la Commissione approva la proposta di Salinelli e decide di approfondire la discussione sull'argomento via posta elettronica con uno scambio di considerazioni e valutazioni in modo da arrivare il prima possibile alla formulazione di un'eventuale proposta di revisione dell'articolo.*

Il Coordinatore si assume il compito di inviare alla Commissione il testo dell'art. 43 dello Statuto e anche degli artt. 29 e 30 del Regolamento di Ateneo in modo da facilitare lo scambio di opinioni in merito.

Alla luce di quanto comunicato e discusso riguardo la Relazione sull'attività dell'Ufficio del Sistema bibliotecario, *la Commissione prende atto del documento e ne approva i contenuti, rimandando ad altra riunione un'eventuale ripresa e approfondimento della discussione sui punti evidenziati nella seduta odierna.*

Il Coordinatore espone la proposta di modifica all'art. 5 del Regolamento della CAB relativa alle deleghe da lui elaborata in seguito alla delibera della Commissione del 24 novembre 2010.

Comunica che sono state presentate anche altre due proposte da parte di Moretta e Cipressa (All. 10)

Il Coordinatore propone che, in caso di assenza giustificata, i Presidenti dei Consigli di biblioteca possano delegare il vice-presidente, oppure altro componente del proprio Consiglio di biblioteca, e che analogamente i Responsabili di biblioteca possano delegare altro componente del Consiglio di biblioteca. Propone inoltre che i rappresentanti degli studenti si possano delegare l'un l'altro, che le deleghe siano in forma scritta e fatte pervenire al Presidente prima dell'inizio della seduta e che siano valide per una sola seduta.

Moretta in breve suggerisce di aggiungere alla proposta del Coordinatore il testo seguente: "Le deleghe devono avere forma scritta e contenere esplicita indicazione relativa al potere di voto del delegato. Le deleghe devono pervenire al presidente prima dell'inizio della seduta, in forma cartacea o in via telematica, e sono valide per una sola seduta."

Cipressa propone che ogni membro della Commissione possa delegare o un componente del proprio Consiglio di Biblioteca o un'unità di personale della propria biblioteca o un componente della propria Facoltà o un altro componente della CAB (professore o responsabile di biblioteca).

Gallo esce alle ore 17,40.

Segue una breve discussione sulle proposte presentate, in particolare riguardo le figure che possono essere delegate da parte dei componenti della Commissione e riguardo l'attribuzione del potere di voto al delegato stesso.

Al termine della discussione *la Commissione dispone di approfondire l'argomento e di rinviare ad altra riunione la stesura definitiva della proposta di modifica.*

Non essendoci nessun altro argomento da discutere, la seduta è tolta alle ore 18.00.

Vercelli, 24 marzo 2011

Il Presidente
(prof.ssa Maria Giovanna Martinotti)
f.to Maria Giovanna Martinotti

Il Segretario verbalizzante
(dott.ssa Chiara Zara)
f.to Chiara Zara